

Pontificio Consiglio per i Laici

Incontro Internazionale dei Responsabili delle GMG
GMG Madrid 2011 - GMG Rio 2013

Rocca di Papa, 29 marzo- 1aprile 2012

Un cammino di formazione integrale per i giovani: lo scautismo

Roberto Cociancich, ICCS World President

Lo scautismo è nato nel 1907 per iniziativa di Robert Baden-Powell, un ufficiale inglese che si rese conto dei limiti dell'addestramento militare fondato sull'obbedienza e promosse un nuovo modello di educazione fondato sulla assunzione di responsabilità e la fiducia in se stessi.

Baden Powell era un anglicano ma la sua proposta, che contemplava la dimensione spirituale come un elemento fondamentale del metodo scout, si adattò velocemente a diverse culture e religioni.

Si deve a un sacerdote francese Padre Jacques Sevin lo sviluppo del metodo scout come elemento di formazione della vita cristiana. Egli chiarì che lo scautismo non era solo uno strumento di formazione del carattere e della personalità ma una occasione per vivere una profonda esperienza spirituale, rivelando il nesso tra il Vangelo, la vita semplice dei primi cristiani e la vita scout, in mezzo alla natura e al servizio degli altri.

Molti laici contribuirono a lanciare lo scautismo cattolico: tra di essi si possono ricordare l'italiano Mario Mazza e il belga Jean Corbisier. La loro presenza vicino a sacerdoti di grande qualità (ricordiamo ad esempio Don Minzoni, Padre Doncoeur, l'Abate Cornette, Don Andrea Ghetti, Don Tarcisio Beltrame, Mons. Cesare Bonicelli...) è un esempio della grande amicizia che si realizza nello scautismo tra sacerdoti e laici. Lo scautismo cattolico è un movimento animato da laici con il fondamentale sostegno dei sacerdoti.

Una dimensione fondamentale è quella della spiritualità della strada: attraverso la fatica, l'esperienza della povertà, l'incontro con gli altri e le meraviglie del creato scopriamo il significato del cammino della nostra vita e il senso ultimo della nostra esistenza.

Oggi lo scautismo conta nel mondo circa 28 milioni di membri dei quali circa 7,5 sono cattolici. La ICCS – Conferenza Internazionale Cattolica dello Scautismo è presente in 64 paesi divisi tra l'Europa e Mediterraneo, l'Asia Pacifico, le Americhe e l'Africa. Esistono inoltre altre associazioni scout cattoliche alle quali ci lega amicizia e stima.

Lo scautismo è una occasione per vivere un'esperienza di dialogo e amicizia anche con scout di altre culture e religioni sia in ambito ecumenico (con gli scout protestanti e ortodossi) che del dialogo interreligioso.

Lo scautismo prevede attività che mirano alla formazione e alla valorizzazione della salute del corpo attraverso attività molteplici e avventurose (in canoa, in bicicletta, in montagna, nella navigazione in mare). Ai ragazzi viene insegnata l'abilità manuale un modo per mettere a profitto la propria intelligenza non solo da un punto di vista astratto ma concreto. Queste capacità sono poi messe al servizio degli altri. Gli scout sono stati spesso protagonisti nell'aiuto alle popolazioni colpite da gravi sciagure come alluvioni o i terremoti.

Tutto questo è comunque vissuto nella dimensione dell'allegria e del gioco che è il quadro gioioso nel quale avviene ogni processo educativo.

Ulteriore dimensione fondamentale è la comunità luogo di crescita e confronto e luogo nella quale si vive collettivamente la vita di fede, nella celebrazione eucaristica che si accompagna alla preghiera individuale. Inoltre lo scautismo cerca di vivere la dimensione ecclesiale anche nelle parrocchie oltre che nei grandi momenti di incontro della Chiesa Universale come le Giornate Mondiali della Gioventù.

Lo scautismo è sempre stato una occasione per vivere la dimensione della frontiera. Oggi questa dimensione è vissuta come testimonianza nei luoghi dove la educazione è difficile specialmente dove vi sono situazioni di illegalità: voglio ricordare Don Peppino Diana, un sacerdote scout che fu ucciso dalla Camorra, una organizzazione criminale che non gli ha perdonato di voler educare i ragazzi alla libertà dalla paura.

Inoltre lo scautismo è un movimento di frontiera nel modo della secolarizzazione. Tutti i dubbi che attraversano la società contemporanea sono vissuti anche all'interno del mondo scout che ne vive la complessità e le opposte tensioni, diviso tra grandi speranze e contraddizioni. Una magnifica opportunità per noi cristiani per mettere alla prova la saldezza della nostra Fede e la nostra capacità di dare delle risposte ai problemi del nostro tempo.